



# COMUNE DI BADESI

PROVINCIA DI SASSARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del registro Data 27-03-2023	<b>OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI) ANNO 2023.</b>
--------------------------------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 17:00

Nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Seconda convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Qualifica	Presente / Assente
Mamia Giovanni Maria	Sindaco	Presente
Mela Viviana	Vice Sindaco	Presente
Pani Roberto	Consigliere	Assente
Stangoni Salvatore	Consigliere	Presente
Altea Giovanni	Consigliere	Presente
Piana Gianluigi	Consigliere	Presente
Garrucciu Maria Giovanna	Consigliere	Presente
Stangoni Antonio Pietro	Consigliere	Presente
Pinna Francesco	Consigliere	Presente
Stangoni Anton Pietro	Consigliere	Presente
Fara Antonello Nicola	Consigliere	Presente
Addis Leonardo Antonio	Consigliere	Presente
Peru Maurizio	Consigliere	Presente

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede Giovanni Maria Mamia, nella sua qualità di Sindaco;
- Svolge compiti di collaborazione e Funzioni di Assistenza Giuridico Amministrativa, il Segretario Comunale ex artt. 97 P. 2 - D. Leg.vo 18/08/2000 n° 267, Andrea Filanti. La seduta è Pubblica.
- Nominati scrutatori i Sigg.:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere Favorevole.
- Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07.06.1990;

- Visto il D. Leg. vo 30 Marzo 2001 n. 165;
- Visto ed esaminato l'art. 38 Comma 5 del D. Leg. vo 18.08.2000 n. 267;

Illustra il Sindaco sottolineando la sostanziale invarianza delle aliquote, la suddivisione del versamento in 4 rate e la spendita stimata per il servizio in oggetto pari a €907.570,00.

### **Visti**

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

**Richiamati** i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della Tassa sui rifiuti;

**Premesso** che l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n°205 ha attribuito all'Autorità di regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "Chi inquina paga";

**Considerato** che la nuova metodologia di calcolo del Piano Finanziario relativo al servizio di raccolta rifiuti prevede criteri e modalità di calcolo relativi alla determinazione del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, che, per il Comune di Badesi, viene svolto in forma associata con l'Unione dei Comuni Alta Gallura;

### **Richiamati:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visti:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;

**Visto** il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2023 di € 907.570,00 così ripartiti:

COSTI FISSI € 364.097,00

COSTI VARIABILI € 543.473,00

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 in data 06/04/2022, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2022;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n° 8 del 06/04/2022, con la quale è stato approvato il piano finanziario 2022 che comprendeva la previsione triennale 2022/2025 che ad oggi è rimasta invariata;

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

1) è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

2) le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

3) la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti;

4) prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

5) i costi sono stati suddivisi tra le utenze domestiche e non domestiche;

**Ritenuto**, quindi, di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2023, secondo i coefficienti di produttività indicati nell'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**Richiamato** l'art. del D.P.R. 27 aprile 1999 n°158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**Rilevato** che, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 688 della L. 147/2013, così come modificato dalla legge di conversione n°68/2014 del D.L. 16/2014, il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate;

**Ritenuto** di stabilire che il pagamento della T.A.R.I. per l'anno 2023 sia ripartito in quattro rate di pari importo, da pagarsi entro i seguenti termini:

- Prima rata 28/07/2023

- Seconda rata 30/08/2023

- Terza rata 29/09/2023

- Quarta rata 01/12/2023

- Unica soluzione 30/08/2023

**Ritenuto** di provvedere in merito:

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1”;

**Richiamato**, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale “... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;

**Viste:**

la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Acquisiti** i pareri favorevoli della Responsabile dell'Area Economico finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ex artt. 49 e 147 bis D.Lgs. n° 267/2000;

Con 8 voti favorevoli e 4 astenuti, espressi in forma palese,

**DELIBERA**

- a) **di approvare per l'anno 2023** visto il Piano Economico Finanziario, con i relativi allegati (All. A), parte integrante e sostanziale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche come segue:

**Utenze Domestiche**

<i>N. Componenti nucleo familiare</i>	<i>Tariffa mq (TFd(n))</i>	<i>Tariffa a categoria (TVd(n))</i>
1	0,7050	57,8837
2	0,8272	112,1496
3	0,9400	141,0915

4	1,0152	180,8865
5	1,0340	220,6815
6 o più	1,0246	253,2411

### *Utenze non domestiche*

<i>Cat</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Tf(ap)</i>	<i>Tv(ap)</i>	<i>Tariffa totale al mq</i>
1	<i>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</i>	0,54	0,65	1,19
2	<i>Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi</i>	0,6398	1,5010	2,1408
3	<i>Stabilimenti balneari</i>	0,7820	1,5502	2,3322
4	<i>Esposizioni, autosaloni</i>	0,6151	1,1196	1,7347
5	<i>Alberghi con ristorante</i>	1,8365	3,0390	4,8755
6	<i>Alberghi senza ristorante</i>	1,1730	2,1408	3,3138
7	<i>Case di cura e riposo</i>	1,25	1,51	2,76
8	<i>Uffici, agenzie</i>	1,2441	2,2786	3,5227
9	<i>Banche ed istituti di credito, studi professionali</i>	0,7464	1,3559	2,1023
10	<i>Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</i>	1,3744	2,3623	3,7367
11	<i>Edicola , farmacia, tabaccaio, plurilicenze</i>	1,8009	2,2762	4,0771
12	<i>Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)</i>	1,2559	2,2885	3,5444
13	<i>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</i>	1,7180	2,1162	3,8342
14	<i>Attività industriali con capannoni di produzione</i>	1,0190	1,8529	2,8719
15	<i>Attività artigianali di produzione beni specifici</i>	1,1256	2,0522	3,1778
16	<i>Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie</i>	7,1090	8,9939	16,1029
17	<i>Bar, caffè, pasticceria</i>	5,9241	7,0130	12,9371
18	<i>Supermercato, pane e pasta, macelleria,</i>		1,6241	3,3539

	<i>salumi e formaggi, generi alimentari</i>	1,7298		
19	<i>Plurilicenze alimentare e/o miste</i>	2,16	3,85	6,01
20	<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante</i>	2,3578	2,6084	4,9662
21	<i>Discoteche, night club</i>	1,82	2,20	4,02

2) di stabilire le seguenti agevolazioni:

- Alle utenze non domestiche della **categoria n°16** “Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie”, i cui gestori si impegnino a non consentire il posizionamento nel proprio locale di nuove apparecchiature elettroniche per giochi a pagamento (c.d. slot machines), un’agevolazione a valere sulle tariffe Tari per l’anno di imposta 2023 pari ad Euro 3,41 (47,97%) per mq. sulla parte fissa e di Euro 3,41 (37,94%) sulla parte variabile. Tali agevolazioni saranno esposte nel bilancio del Comune come autorizzazioni di spesa ;
- Alle utenze non domestiche della **categoria n°17** “bar, caffè, pasticceria”, i cui gestori si impegnino a non consentire il posizionamento nel proprio locale di nuove apparecchiature elettroniche per giochi a pagamento (c.d. slot machines), un’agevolazione a valere sulle tariffe Tari per l’anno di imposta 2023 pari ad Euro 2,29 (38,69%) per mq. sulla parte fissa e di Euro 2,29 (32,67%) sulla parte variabile. Tali agevolazioni saranno esposte nel bilancio del Comune come autorizzazioni di spesa.
- Alle utenze non domestiche della **categoria n° 3** “Stabilimenti balneari”, in quanto svolgono un servizio di supporto al salvamento a mare, in coordinamento con gli altri Enti, anche nei tratti di spiaggia liberi non assegnati in concessione agli stessi e considerando che il periodo obbligatorio di svolgimento dell’attività viene fissato annualmente con l’ordinanza sulla stagione balneare individuata da Regione e Capitaneria e non supera generalmente i sei mesi, un’agevolazione a valere sulle tariffe Tari per l’anno di imposta 2023 pari ad Euro 0,22 (28,21%) per mq. sulla parte fissa e di Euro 0,22 (14,20%) sulla parte variabile. Tali agevolazioni saranno esposte nel bilancio del Comune come autorizzazioni di spesa.

il cui costo di € 27.900,73

- o viene finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista nel Cap. 1749/3 del bilancio di previsione 2023, sufficientemente capiente;

3) di riconoscere altresì le seguenti riduzioni sulla quota variabile:

- o Alle abitazioni con unico occupante, come emergente dalle risultanze anagrafiche per i soggetti residenti nel Comune e da apposita dichiarazione sostitutiva per i non residenti una riduzione del 5%;
- o Alle abitazioni tenute a disposizione e attività per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell’anno solare, non ceduta né in locazione né in comodato, una riduzione del 20%;
- o Alle abitazioni occupate da soggetti che *risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all’anno all’estero una riduzione del 20%*;

4) Di stabile, che la tassa verrà riscossa in quattro rate mensile con scadenza rispettivamente: 28

Luglio, 30 Agosto, 29 Settembre, 01 Dicembre o unica soluzione entro il 30 Agosto;

5) di quantificare in € 907.570,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario di cui al punto sub 1) del deliberato;

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023;

Con 8 voti favorevoli e 4 astenuti, espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
( Giovanni Maria Mamia)  
*f.to*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Andrea Filanti)  
*f.to*

<b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE</b> Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267	<b>FAVOREVOLE</b>
<b>DATA</b> 01-03-2023	<b>Responsabile dell'area</b> f.to Angela Giua
<b>PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA</b> Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267	<b>FAVOREVOLE</b>
<b>DATA</b> 01-03-2023	<b>Responsabile dell'area</b> f.to Angela Giua

### IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visti gli atti di ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale;

#### A T T E S T A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione dal 31-03-2023, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nell'albo pretorio informatico del sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 Giugno 2009 n. 69) ed è stata inviata , ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/200) e (art. 30 L.R. 38/94 e ss.mm.)

- CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-03-2023;
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Organo competente essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.a. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004 senza che il servizio territoriale degli EE.LL. abbia comunicato provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- CHE** è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n.\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_per i seguenti motivi:\_\_\_\_\_;

**Badesi 31-03-2023**

**Il Funzionario Incaricato**  
( Giovanna Maria Morittu)  
*f.to*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

**Badesi 31-03-2023**